



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N. 2

Via TURATI, 8 – 73045 LEVERANO (LE)

SEGR. TEL./FAX 0832.92.50.76

E-mail: LEIC83000A@ISTRUZIONE.IT

<http://www.icleverano2.gov.it>

C.F. 93018170758

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

(deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 gennaio 2016)

PTOF

Piano **T**riennale **O**fferta **F**ormativa

2016-2017-2018



Miglioriamoci per **M**igliorare il **F**uturo

INDICE

Premessa
Prima parte
1 LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE
1 La popolazione scolastica
2 Il territorio e il capitale sociale
3 Le risorse materiali
4 Le risorse professionali
2.GLI ESITI
1 I risultati scolastici
2 I risultati nelle prove standardizzate
3 Le competenze chiave e di cittadinanza
3. PROCESSI
1 Il curricolo e l'ampliamento dell'offerta formativa
2 La valutazione degli studenti
3 Le pratiche di inclusione
4 Il recupero e il potenziamento
5 L'ambiente di apprendimento
6 La continuità
7 L'orientamento
Seconda parte
IL PIANO TRIENNALE: LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
1 La mission
2 Le proposte progettuali per realizzare il Piano di miglioramento
3 La formazione dei Docenti
4 Il Piano Nazionale Scuola Digitale
Terza parte
IL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE, MATERIALI E STRUMENTALI PER REALIZZARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
1 Dati generali
2 Organico a.s. 2015/2016
3 Organico potenziato
4 Organico personale A.T.A
5 Fabbisogno di risorse materiali e strumentali

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Polo 2 di Leverano (Lecce) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n.2769/A19 del 6 novembre 2015 ;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20 gennaio 2016;
- il piano è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20 gennaio 2016;
- il piano, dopo la delibera, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, alcuni elementi contenuti nel RAV relativi alle seguenti aree: caratteristiche dell'utenza e dell'ambiente; esiti nei risultati di apprendimento; processi in atto; assetto organizzativo e gestionale. Seppure riportate in forma sintetica, queste informazioni sono necessarie per inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano, secondo una linea di continuità che parte dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, per poi individuare le linee e le strategie di miglioramento programmate per il triennio 2016/2019.

La struttura del Piano si compone delle seguenti sezioni: nella prima parte si delineano i dati di partenza, rimandando per l'approfondimento al RAV; nella seconda parte si esplicitano le priorità del Piano, con una dettagliata analisi delle proposte progettuali per realizzare il miglioramento; la terza parte entra nello specifico degli aspetti organizzativi e gestionali relativi al fabbisogno di organico e di risorse materiali e strumentali necessari per attuare il Piano di miglioramento programmato.

1 LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE

1. La popolazione scolastica

Lo status socio-economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica è alto, come risulta dall'indice ESCS pubblicato nella sezione "Contesto e risorse" del RAV. Ma al background familiare medio alto, dato che è superiore alla media regionale e nazionale, si contrappongono i dati degli studenti svantaggiati, (in 2^a e in 5^a Primaria) e il numero degli studenti immigrati.

Il numero totale degli alunni frequentanti è pari a 782 unità di cui:

- 360 alunni fanno parte delle Scuole Primarie di via Della Libertà e di via Otranto ;
- 207 alunni frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto;
- 215 fanno parte delle Scuole dell'Infanzia di via Menotti e di via Turati.

Relativamente agli alunni stranieri, nella Sc. Infanzia vi sono n° 16 bambini, nella Sc. Primaria n°10, nella Sc. Secondaria n°3, per un TOTALE di 29 unità.

2. Il territorio e il capitale sociale

L'Istituto Comprensivo è collocato in un territorio caratterizzato da attività produttive di vario tipo:

- attività produttive tradizionali (viticoltura, e olivicoltura)
- attività produttive specializzate (orto-serricole e florovivaistiche)
- attività commerciali e artigianali di ristorazione e turistico-alberghiere.

L'Istituto cura in modo continuo e strutturale i legami con tutti gli enti e le istituzioni del territorio. Ha istituito reti di collaborazione con associazioni ONLUS, Biblioteca comunale, aziende locali, istituti bancari, Comune.

Particolarmente significative sono le intese raggiunte e le esperienze maturate con l'Ente locale; in particolar modo, con l'Assessorato all' Istruzione, con cui si realizzano progetti educativi, tra i quali il più rilevante è il Progetto CCRR. Positiva è anche la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura per la realizzazione di iniziative di carattere culturale e con altri Enti locali come la Pro Loco, associazioni ONLUS, Biblioteca comunale, aziende locali, istituti bancari.

Inoltre, la **COLLABORAZIONE in RETE** con il 4° Polo Comprensivo "Giovanni Falcone" di Copertino, tramite Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma, consente di realizzare iniziative di cooperazione relative a Progetti Didattici ("Veliero **pa.rla.nte**") e Corsi di Formazione per il Corpo docente (RETE "Miglioriamoci") su tematiche dell'innovazione e del miglioramento (CLIL, School & Future).

3. Le risorse materiali

L'Istituto, composto da 5 plessi (due di Scuola dell'Infanzia, 2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola secondaria di I grado) facilmente raggiungibili, dispone complessivamente di palestra, sale mensa, auditorium, 2 biblioteche, campi esterni, quattro laboratori multimediali/linguistici, tre laboratori scientifici, uno artistico.

L'Istituto è dotato di alcune LIM, di un notebook per ogni classe, strumenti analogico-digitali, impianti di amplificazione.

La qualità delle strutture è nel complesso buona, anche grazie ai lavori di realizzati con i fondi FESR Asse II e nel 2015 dal Ministero con i finanziamenti del Progetto nazionale "Scuole belle".

4. Le risorse professionali

Il corpo docente è stabile e circa la metà ha un'età superiore a 55 anni.

La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato è 94,9% contro una media regionale dell'88.7% e nazionale dell'84.1%

Nella scuola infanzia è piccola la percentuale di docenti laureati, maggiore nella primaria, quasi totale nella secondaria. Gli specialisti e gli specializzati di lingua inglese, nella scuola primaria sono laureati.

Pochissimi docenti hanno certificazione informatica.

Negli ultimi dieci anni frequente è stato l'avvicendamento del Dirigente Scolastico che ha determinato destabilizzazione per l'Istituto e mancanza di continuità delle iniziative.

2 GLI ESITI

1. I risultati scolastici

Da un'analisi comparata tra i dati relativi agli indicatori della Scuola con quelli regionali e nazionali (si veda RAV -sezione "Esiti") risulta che le pratiche messe in atto dall'Istituto sono adeguate al raggiungimento del successo formativo degli studenti: la Scuola presenta, infatti, una percentuale di ammessi alla classe successiva superiore alla media regionale e nazionale, come si evince dalle tabelle pubblicate nella sezione "Esiti" del RAV.

C'è da rilevare, però, che la Scuola Primaria ammette tutti gli alunni alle classi successive confidando nella capacità, anche di coloro (9%) che evidenziano insufficienze, di maturare competenze di base essenziali al prosieguo degli studi.

Nella scuola Secondaria, nelle classi PRIME il 36% degli alunni in ingresso ha insufficienze, percentuale che si abbassa al 28% nel 1° Quadrimestre per adeguati interventi didattici strategici finalizzati al recupero.

Non si registrano trasferimenti o abbandoni in entrata, in corso d'anno, in uscita sia nella Primaria che nella Secondaria.

Gli alunni che permangono nella stessa classe (per ripetenza) sono limitati a singoli casi dovuti per lo più a invalidazione dell'anno scolastico per assenze, frequenza saltuaria.

Al termine del 1° Ciclo di Istruzione, in sede di Esame di Stato:

il 35,2% ha conseguito la votazione di 7 che corrisponde alla FASCIA MEDIA degli Indicatori della Tabella di Valutazione di Istituto;

il 19,7% ha conseguito una votazione di 6, considerata FASCIA MEDIO-BASSA;

il 16,9% ha conseguito la votazione di 8 considerata FASCIA MEDIO-ALTA ;

il 15,5% ha conseguito una votazione di 9 considerata FASCIA ALTA ;

l'11,3% ha conseguito una votazione di 10 considerata FASCIA ALTA e al 1,4% è stata attribuita la LODE

2. I risultati nelle prove standardizzate

I risultati che l'Istituto ha raggiunto nelle prove INVALSI, in generale, sono nettamente al di sopra del percentile sia su scala regionale che nazionale.

Il punteggio medio in ITALIANO è superiore alla media regionale e nazionale per la scuola primaria; per la secondaria è inferiore al dato nazionale e pari al regionale.

In MATEMATICA il punteggio medio è superiore alla media regionale e nazionale, tranne in 3^a in cui risulta in linea con quella nazionale. Il fenomeno cheating è contenuto (in media <10%) e interessa significativamente solo una classe.

I livelli di apprendimento degli alunni sono concentrati soprattutto dal livello 3 al 5.

Per la scuola primaria i livelli di apprendimento sono più alti in italiano che in matematica, che comunque sono al di sopra della media nazionale e regionale.

La variabilità dei risultati sia per italiano che per matematica è rilevante dentro la classe; la varianza tra classi (76,8) è un aspetto critico in matematica solo per le classi 2 primaria.

Ciò chiama in causa il principio di equità degli esiti, con conseguente programmazione di interventi di recupero nelle discipline fondamentali del curriculum e revisione.

3. Le competenze chiave e di cittadinanza

Riguardo all'acquisizione delle COMPETENZE DI CITTADINANZA, trasversali, la scuola le annovera nell'AREA NON COGNITIVA, le definisce genericamente "COMPORTAMENTO" e per esse adotta CRITERI DI VALUTAZIONE con specifici INDICATORI in apposite TABELLE per la Scuola Primaria e Secondaria, presenti nel POF.

La Scuola, negli ultimi anni, ha elaborato numerosi percorsi sulla legalità finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva (Progetto CCRR, progetti PON, progetti «I beni del Salento sottratti alla mafia» "100 passi verso la cittadinanza" in rete con il Comprensivo G. Falcone di Copertino..)

3. I PROCESSI

1. Il curriculum e l'ampliamento dell'offerta formativa

In conformità con la normativa nel nostro Istituto si attua la progettazione di un CURRICOLO VERTICALE atto a facilitare il raccordo tra i tre segmenti interni. Esso è caratterizzato principalmente da progressività e ricorsività dei contenuti d'apprendimento proposti e loro sistematica integrazione e personalizzazione, al fine di sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le COMPETENZE CHIAVE.

Per la sua attuazione si promuovono percorsi didattici temporalmente finiti, ma dotati di potenzialità di sviluppo progressivo; in tal modo essi saranno generatori di altri processi cognitivi di complessità superiore e attivatori di strategie, schemi, modelli organizzativi per livelli, collocati in un quadro unitario e sistemico.

Nelle otto Competenze Chiave si "incardinano" le Competenze Specifiche che fanno capo:

- ai CAMPI D'ESPERIENZA nella Scuola Infanzia,
- alle AREE DISCIPLINARI nella Scuola Primaria;
- e alle DISCIPLINE nella Scuola Secondaria di primo grado (link).

La progettazione mira a definire gli obiettivi dell'attività didattica finalizzati non soltanto alla conoscenza, ma anche e soprattutto alla comprensione e allo sviluppo di competenze e di Valori, per perseguire l'acquisizione di SAPERI FONDAMENTALI per la formazione dei cittadini di domani per:

SAPER ESSERE

SAPERE E SAPER FARE

SAPER IMPARARE

Questo richiede, da parte dei docenti, un lavoro continuo di riflessione e di confronto, da attuare nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe/interclasse, che hanno la funzione di definire:

- modelli comuni per la progettazione didattica;
- programmazione per classi parallele;
- programmazione in continuità verticale;
- moduli didattici per il recupero delle competenze;
- modelli per la predisposizione dei piani didattici personalizzati (per alunni con DSA e alunni diversamente abili)
- moduli per il potenziamento delle competenze.

Particolarmente ricco e articolato è il piano di ampliamento dell'offerta formativa, che offre una vasta gamma di attività finalizzate sia al recupero delle competenze di base che all'approfondimento disciplinare. Di seguito si elencano i progetti che vengono attuati nell'anno in corso e che saranno riproposti nei prossimi tre anni, perché rappresentano una componente strutturale dell'offerta dell'Istituto:

- Progetto Solidarietà
- “Diritti In Piazza” (nella giornata del 20 novembre, anniversario della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia)
- Progetto C.C.R.R. (in rete con il I.C. polo 1 Leverano)
- Progetto English is fun (alfabetizzazione della lingua inglese b.ni/ne 5 anni Infanzia)
- Progetti vari in occasione del Natale
- Progetto “Veliero Par... la... nte” Rotta verso il futuro (cittadinanza, ambiente, legalità)
- Manifestazione Finale
- Progetti Recupero e Potenziamento (italiano, matematica, inglese)
- Progetto di Latino (alunni classi terze scuola Secondaria).
- Partecipazione ai bandi Progetti PON FSE e FESR

2. La valutazione degli studenti

La valutazione, il cui regolamento è sancito dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009, è un elemento pedagogico fondamentale dei Piani didattici, per seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed alle competenze da raggiungere:

1. l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere),
2. la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
3. la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi METACOGNITIVI o comportamentali riferiti all'area socio-affettiva e relazionale.

Nell'Istituto vengono utilizzati criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline definiti nelle Progettazioni Disciplinari per la Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Le prove strutturate per classi parallele IN INGRESSO, sono costruite dagli insegnanti per ogni disciplina nella Scuola Secondaria in sede dipartimentale all'inizio dell'anno scolastico e vengono adottati criteri comuni per la correzione delle prove.

L'Istituto, inoltre, progetta e realizza interventi didattici specifici, come CORSI di RECUPERO a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti nelle discipline Italiano e Matematica, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria.

Nell'ambito del CURRICOLO della PROGETTAZIONE DIDATTICA sono state individuate come obiettivo di processo Prove strutturate per classi parallele in ENTRATA – INTERMEDIE –FINALI per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria, con individuazione di criteri comuni di valutazione, definiti nel Protocollo di valutazione.

3. Le pratiche di inclusione

La Scuola progetta e realizza attività per l'inclusione degli alunni disabili e Bes, soprattutto attraverso accorgimenti metodologici come il Cooperative learning, il Peer Tutoring e tutto ciò che è previsto nel PAI.

Le insegnanti di sostegno e curricolari dedicano attenzione ai loro bisogni semplificando testi e lezioni, adeguandoli alle individuali esigenze. Gli esiti vengono monitorati con regolarità per migliorare, in itinere, l'intervento educativo.

Per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri si seguono le indicazioni ministeriali riportate in un'apposita area del POF.

Le attività su temi Interculturali e valorizzazione delle diversità vengono promosse e realizzate nell'ambito delle azioni del CCRR e con l'adesione a Progetti promossi da Enti e Associazioni.

4. Il recupero e il potenziamento

Gli alunni che evidenziano maggiori difficoltà sono quelli con situazioni socio-economiche problematiche. Per essi si semplificano gli argomenti e si allungano i tempi di apprendimento, si concordano interrogazioni e verifiche. Nella Primaria, dove possibile, le ore di compresenza vengono utilizzate per interventi individualizzati o a piccoli gruppi.

Si effettuano anche attività per potenziare le attitudini disciplinari in Italiano e Matematica attraverso partecipazione di gruppi elettivi a Gare e Concorsi con risultati soddisfacenti. In generale agli alunni più dotati vengono affidati compiti specifici di tutoraggio e/o incarichi di fiducia.

La scuola, dunque, è attenta allo sviluppo delle abilità logico-linguistico- astrattive.

5. L'ambiente di apprendimento

La Scuola organizza gli spazi e i tempi scolastici ottimizzando le risorse umane e strutturali in modo rispondente ai bisogni formativi degli alunni.

Al fine di utilizzare al meglio e rendere più funzionali le attrezzature dei laboratori la scuola partecipa ai bandi PON FESR ASSE II per risponde proprio a questa esigenza. Modificare gli ambienti di apprendimento non è solo un cambiamento fisico e materiale, che pure è importante; è soprattutto una strategia didattica che richiede cambiamento di mentalità e una formazione adeguata sul piano metodologico del personale docente.

6. La continuità

La Scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Di seguito alcune delle azioni messe in atto in modo strutturato:

- all'inizio dell'anno scolastico i docenti dei tre segmenti scolastici effettuano incontri per la formazione delle classi in ingresso utilizzando Schede di Passaggio (inserite nella

modulistica POF) relative agli esiti in uscita: i risultati degli studenti vengono monitorati attraverso griglie e tabelle per la rilevazione dei risultati dei test d'ingresso;

- incontri tra docenti dei tre segmenti per l'elaborazione di progetti di continuità;
- giornate di scuola aperta; organizzazione di incontri conoscitivi e stage presso i plessi di via Otranto e Libertà Scuola Primaria e Secondaria.

7. L'orientamento

La Scuola attua percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie attitudini nelle terze classi della Secondaria attraverso la somministrazione di un questionario; realizza attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo nelle quinte classi della Primaria e terze della Secondaria. Queste ultime si attuano attraverso incontri rivolti alle famiglie e agli studenti, incontri a scuola con i docenti delle Scuole Secondarie della provincia, partecipazione degli alunni a stages giornalieri nelle Scuole Secondarie verso le quali gli stessi hanno dimostrato interesse.

Tutto ciò al fine di guidare i ragazzi ad una scelta consapevole di un percorso di studio coerente con le propri inclinazioni e proiettato nel proprio futuro lavorativo.

IL PIANO TRIENNALE: LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. La Mission

Il nostro Istituto, che accoglie bambini dai 3 anni ai 14, si propone di essere ambiente educativo e di apprendimento dove ciascuno concorre e si impegna alla formazione integrale della personalità di ciascun alunno, sviluppando le competenze chiave europee, indicate come necessarie per l'apprendimento durante tutto l'arco della vita: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

La mission del nostro Istituto Comprensivo, tenendo conto di quanto detto, è la seguente:

- la formazione della persona in tutte le sue dimensioni attraverso la continuità educativa e didattica in VERTICALE
- l'educazione alla convivenza democratica
- l'alfabetizzazione culturale
- l'alfabetizzazione tecnologica
- l'educazione all'identità personale e al rapporto con gli altri
- la socializzazione e il decondizionamento massmediologico
- l'educazione ambientale e alla legalità

La condivisione della mission dell'IC deve sempre più tradursi in partecipazione attiva in quanto ciascuno dovrebbe acquisire maggior consapevolezza del proprio ruolo rispetto a prospettive, obiettivi e valori dell'Istituto. Si incentiverà anche il coinvolgimento, il confronto e la condivisione per promuovere una leadership diffusa, partecipata e orientata all'innovazione e al miglioramento dell'offerta formativa. Per ottenere ciò si cercherà di rendere gli incontri collegiali occasioni di bilancio di quanto prodotto, di condivisione dei risultati ottenuti, delle criticità emerse e di eventuali azioni di miglioramento.

2. Le proposte progettuali per realizzare il Piano di miglioramento

La nostra scuola, in seguito all' Autovalutazione effettuata al termine dell'a.s. 2014/15 , ha individuato nei "Risultati scolastici la " PRIORITA' di MIGLIORAMENTO" da perseguire nel triennio successivo alla luce di Esiti insufficienti per il 9% nelle 5^ classi della Scuola Primaria; del 30% nelle 2^ classi della Scuola Secondaria e del 38% nelle 3^ classi della Scuola Secondaria . Gli "OBIETTIVI DI TRAGUARDO" a medio e lungo termine, individuati e calibrati in coerenza con gli Esiti, sono perciò :

- Somministrare prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali in L₁, L₂ e Matematica, uniformando criteri di Valutazione.
- Realizzare percorsi di studio assistito, anche con organico funzionale aggiuntivo, per ridurre la percentuale delle insufficienze e potenziare le eccellenze.
- Estendere la didattica per competenze su compiti di realtà e relativa valutazione.
- Formazione professionale dei docenti e del personale di segreteria.

Tutto questo deve servire a migliorare gli esiti degli studenti, abbassando il numero di ammessi alla classe successiva per voto di consiglio e riducendo così l'insuccesso scolastico, valorizzando anche gli alunni meritevoli o con specifiche propensioni.

Di seguito sono riportati, per ogni obiettivo di processo individuato, le azioni previste e i risultati attesi.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azione prevista
Somministrare prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali in L₁, L₂ e Matematica, uniformando criteri di Valutazione.	I docenti individuano gli indicatori e descrittori di competenze per strutturare prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele; uniformano i criteri di valutazione tra i segmenti scolastici.	Stesura di un protocollo di valutazione Strutturazione prove Costruzione di griglie di valutazione Lettura e interpretazione dei dati prove interne/esterne.
Formazione professionale dei docenti del personale di segreteria	i docenti: progettano e valutano per competenze; hanno competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento della matematica, dell'italiano, dell'inglese; utilizzano le TIC	Percorsi di formazione per progettare e valutare per competenze. Formazione per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico. Formazione sulle nuove tecnologie della comunicazione. Formazione personale ATA sull'uso della Segreteria Digitale.
Estensione di una didattica per competenze su compiti di realtà e relativa valutazione.	I docenti verificano le competenze dei loro alunni mediante compiti di realtà (almeno 1 a quadrimestre); valutazione per competenze.	Programmare il curricolo in verticale delle discipline, declinato per competenze, abilità e conoscenze. Realizzare una prova di realtà a quadrimestre. Individuazione criteri per la valutazione.
Percorsi di studio assistito, anche con organico funzionale aggiuntivo	Gli studenti migliorano gli apprendimenti in Italiano, matematica, L ₂ ; si valorizzano le eccellenze.	Individuazione delle difficoltà e delle potenzialità degli alunni. Predisposizione e realizzazione di moduli di recupero e potenziamento da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione.

In sintonia con L'Atto di Indirizzo predisposto dal D.S. e approvato dal Collegio nella seduta del 4 novembre 2015, la progettualità per il prossimo triennio mirerà a sviluppare adeguatamente:

- Competenze di lettura e scrittura (trasversali per : leggere/capire, documentarsi, acquisire specifici saperi disciplinari, progettare, scrivere/illustrare, esporre).

- Competenze sociali e civiche (le regole nello sport e nella vita comunitaria. Legalità, Educazione alla salute/alimentare).
- Competenze scientifiche e matematiche.
- Competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte.
- Competenze Imparare ad imparare (cooperative learning, metodo di studio e di ricerca)
- Competenze nell'utilizzo delle TIC e dei laboratori.

3. La formazione dei Docenti

“La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera” (AOODPIT.0000035.07/01/2016).

Per questo sono previsti fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti, sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative a carico del Miur, USR, università, scuole e reti di scuole.

Le attività di formazione (L.107/2015 comma 121-125) che l'Istituto intende attuare nell'arco del triennio scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento.

Al fine di affiancare e favorire l'adeguamento della Didattica alle esigenze di una scuola in continua trasformazione, sono previste iniziative di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente, che da un'indagine condotta dalla FS area 2 per la rilevazione dei bisogni formativi ha individuato prioritariamente, percorsi di formazione relativi a:

- Valutazione per competenze
- Multimedialità nella didattica disciplinare,

deliberati dal Collegio dei Docenti in data 4 novembre 2015 Delibera n° 19.

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 alcuni docenti dell'Istituto partecipano ai Progetti di Formazione in RETE con il 4° Polo “Giovanni Falcone “ Copertino:

- CLIL School&Future
- RETE :Miglioriamoci (il gruppo del miglioramento) con finanziamenti assegnati alla scuola capofila dal Ministero.

L'Istituto, inoltre, promuove azioni di formazione per i docenti neo-assunti, per le figure sensibili a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

La formazione del personale non docente

L'azione di formazione del personale non docente, in linea con gli indirizzi del MIUR, è particolarmente rivolta a:

- digitalizzazione e dematerializzazione segreteria ,
- aggiornamento sulle procedure amministrative, legate anche alla redazione e partecipazione a progetti europei,
- aggiornamento sulla sicurezza in ambiente di lavoro e di primo soccorso

4. Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020, adottato con il DM n. 851 del 27 ottobre 2015, è una delle linee di azione della legge n. 107 del 13 luglio 2015, -Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Il PNSD prevede quattro linee di intervento: strumenti, competenze/contenuti, formazione, accompagnamento. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bandi di progetti che le scuole devono presentare.

Obiettivo del PNSD è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale.

L'azione #28 del PNSD prevede la nomina di un docente ad animatore digitale, ovvero una figura il cui compito è quello di elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD, accompagnando e monitorando lo svolgimento di tali attività.

Proposta Pnsd per il PTOF aa. ss. 2016-2019

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive e che hanno portato all'adozione di buone pratiche che purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alle scuola maggiore sistematicità e coerenza e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi fondati sui punti di forza delle esperienze fatte. E' costantemente ribadito nel **#pianoscuoladigitale** che le buone pratiche hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate o sono in via di attivazione o si prevede di attivare, le seguenti attività (le azioni riferite al PNSD sono contrassegnate da "#") :

- Per ottenere le migliori le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione (rete LAN/WLAN) l'Istituto ha presentato la candidatura progettuale relativa alla Nota Prot. DGEFID/9035 del 13/07/2015 Avviso LAN/WLAN e ha ottenuto un finanziamento di € 18.500,00 (Nota prot. 30611 del 23 dicembre 2015 pubblicazione delle graduatorie; autorizzazione DGEFID-1715 del 15/01/2016). (azione #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole -LAN/W-Lan).
- Per attuare ambienti di apprendimento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento l'Istituto ha presentato la candidatura progettuale relativa alla Nota prot. 12810 del 15 ottobre 2015 Avviso_ambienti digitali. (#4 -Ambienti per la didattica digitale integrata Laboratori multimediali e aule aumentate)
- Segreteria digitale per la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi -(# 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola)
- Accesso alle funzioni del registro elettronico -docenti/genitori -(#12 -registro elettronico)
- Il Coding -(#17 -Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria)

- L'ora di "Tecnologia" -(#18 -Aggiornare il curriculum di “ Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado)
- Formazione di base rivolta ai docenti/Dirigenti/DSGA sull'uso di LIM, sw didattici, politiche di innovazione, piattaforme -(#25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa)
- Assistente Tecnico -(#26 -Assistenza Tecnica per le scuole del primo ciclo)
- Nomina Animatore Digitale -(#28 - Un animatore digitale in ogni scuola) -

"Gli animatori presenteranno un progetto che, una volta approvato, sarà inserito nel piano dell'offerta formativa e pubblicato anche sul sito della scuola e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio" (PNSD).

L'Istituto aderisce ai bandi promossi dal MIUR e da Enti pubblici o privati in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in particolare al Piano Laboratori - PON "Per la Scuola" 2014-2020; avvisi nazionali - "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave". (azione #7).

5. Potenziamento dell'Offerta Formativa

In relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, vengono individuati come prioritari i seguenti Campi per il Potenziamento dell'O.F. che determineranno l'individuazione di un ulteriore fabbisogno di posti in organico dell'autonomia:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI (comma 7 L.107/15)
Potenziamento Linguistico	a) Valorizzazione e potenziamento linguistico, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; p) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati ;
Potenziamento Scientifico	b) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; s) Definizione di un sistema di orientamento;
Potenziamento Umanistico Socio economico e per la Legalità	d) Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva e Democratica; l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Legalità, ambiente e patrimonio culturale;
Potenziamento Artistico e Musicale	c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte ;
Potenziamento Motorio	g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
Potenziamento Laboratoriale	m) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7 lettera I); valorizzazione della scuola aperta al territorio, all'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Il Piano triennale: le schede di progetto

Denominazione progetto P1	SKILLS IN ENGLISH
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici. Valorizzazione e potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua inglese;
Traguardo di risultato	Diminuire le insufficienze. Recuperare e migliorare gli esiti degli studenti in lingua inglese; Certificare le competenze raggiunte nella Comunicazione in lingua inglese.
Obiettivo di processo	Avviare percorsi di studio assistito a medio e lungo termine , anche con organico funzionale/aggiuntivo; potenziare la dotazione dei laboratori linguistici.
Situazione su cui interviene	Per la scuola secondaria : situazioni di insufficienze pregresse in 1 ^a e 2 ^a negli aa.ss 2016/2017, 2017/2018; promozione delle eccellenze con Certificazione Competenze a livello A2 nelle 3 ^a classi nell'a.s. 2018/2019. Per la scuola primaria: situazioni di insufficienze pregresse in 4 ^a e 5 ^a negli aa.ss 2016/2017, 2017/2018; promozione delle eccellenze con Certificazione Competenze a livello A1 nelle 5 ^a classi nell'a.s. 2018/2019. Per la scuola dell'Infanzia: prima alfabetizzazione per i bambini/e di 5 anni.
Attività previste	Nei primi due anni di Sc. Secondaria 1° grado e nelle classi 4 ^a e 5 ^a della scuola primaria tutti gli alunni saranno messi in condizione di raggiungere Livelli positivi di apprendimento della lingua, recuperando e consolidando, anche in orario extrascolastico le specifiche singole abilità disciplinari; nelle classi 5 ^a primaria e 3 ^a secondaria il Corso specifico di Approfondimento e Perfezionamento avrà anche carattere orientativo per le scelte del prosieguo degli studi. In quest'ottica si potrà fare uso della metodologia CLIL nel curricolare ordinario e si ricorrerà alle TIC come supporto didattico.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	I corsi di recupero e approfondimento ai fini della certificazione a LIVELLO A1 e A2 saranno tenuti, rispettivamente, da n. 2 docente appartenente all'organico di potenziamento (classe di concorso A345) come parte del proprio orario di servizio. Per la scuola dell'infanzia si ritaglierà un pacchetto di ore dai due docenti dell'organico potenziato, operanti nella scuola primaria e secondaria, adeguato alla realizzazione del progetto.
Altre risorse necessarie	LIM, laboratori linguistici con programmi adeguati alle attività di LISTENING-SPEAKING.
Indicatori utilizzati	Competenza nel: 1. Comprendere il significato globale di un messaggio ascoltato /letto; 2. Competenza di interazione in situazioni di vita quotidiana; 3 . Competenza nell'espone/descrivere correttamente fatti e situazioni relative ad esperienze personali .
Stati di avanzamento	Riduzione degli esiti insufficienti in L ₂ alla fine di ogni annualità .
Valori / situazione attesi	Riduzione delle insufficienze; numero di alunni che ottengono certificazione da Enti Accreditati al termine del percorso.

Denominazione progetto P2	IN...SEGNALIBRO
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici. Valorizzazione e potenziamento linguistico, con particolare riferimento all'italiano; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per favorire l'inclusione.
Traguardo di risultato	Diminuire le insufficienze. Recuperare e migliorare gli esiti degli studenti in L1; Attivare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
Obiettivo di processo	-Avviare percorsi di studio assistito a medio e lungo termine , anche con organico funzionale/aggiuntivo; -potenziare la dotazione delle biblioteche scolastiche.
Altre priorità (eventuale)	Includere nel percorso la SCUOLA INFANZIA per lo sviluppo della COMPETENZA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA incardinata nel CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"
Situazione su cui interviene	Situazioni di insufficienze pregresse nelle classi 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] scuola Primaria e in 1 [^] e 2 [^] Secondaria negli aa.ss 2016/2017, 2017/2018; promozione delle eccellenze con partecipazione a concorsi di Scrittura Creativa nelle classi 5 [^] Sc. Primaria e 3 [^] classi Secondaria nell'a.s. 2018/2019; nella scuola dell'infanzia l'arricchimento lessicale della lingua madre per un suo adeguato utilizzo nelle diverse situazioni comunicative.
Attività previste	Gli alunni saranno messi in condizione di sviluppare l'apprendimento della lingua madre (Scuola Infanzia) e raggiungere (Scuola Primaria e Secondaria) livelli positivi di lettura, comprensione e comunicazione in italiano; di migliorare gli esiti delle prove interne ed esterne INVALSI, recuperando e consolidando in orario sia scolastico con strutturazione oraria "a classi aperte"(nella Secondaria), che extrascolastico, le specifiche abilità disciplinari. In quest'ottica si potrà fare uso della dotazione di testi di vario genere presenti nelle Biblioteche scolastiche di segmento, della lettura del quotidiano in classe, di attività in collaborazione con scuole in RETE, Biblioteca Comunale, Assessorati alla Pubblica istruzione e alla Cultura, Associazioni Culturali territoriali e si ricorrerà alle TIC come supporto didattico.
Risorse umane (ore) / area	I corsi di recupero e approfondimento e progetti ponte per il passaggio da un ordine all'altro, saranno tenuti da docenti curricolari e/o n. 1 docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A043) come parte del proprio orario di servizio.
Altre risorse necessarie	LIM, Biblioteche Scolastiche , Internet.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • competenza nel: saper leggere, decodificare un testo ai fini della padronanza e dell'arricchimento dei mezzi linguistici di base; • saper essere fruitori motivati del testo letterario attraverso la scelta di generi letterari stimolanti la fantasia e la creatività personale; • saper applicare consapevolmente le competenze acquisite per : esporre oralmente e realizzare produzioni personali.
Stati di avanzamento	Riduzione degli esiti insufficienti in L1 alla fine di ogni annualità .
Valori / situazione attesi	Acquisizione di padronanza linguistica da parte del maggior numero di alunni inseriti nel progetto.

Denominazione progetto P3	RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	Esiti
Traguardo di risultato	Diminuire le insufficienze.
Obiettivo di processo	Prove per classi parallele in ingresso, itinere e finali in Matematica, uniformando criteri di Valutazione.
Altre priorità (eventuale) (L 107)	Legge 107/2015 comma 7 <i>valorizzare e potenziare le competenze matematiche degli alunni; sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</i>
Situazione su cui interviene	L'esito dei risultati INVALSI, ovvero il reale e sicuro possesso delle competenze chiave logico-matematiche, è stato rilevato come una delle criticità dell'istituto (vedi RAV 2014-15). Intervenire con un'attività di tipo laboratoriale mirata su quelle competenze che risultano maggiormente deficitarie per recuperarle e potenziarle.
Attività previste	Svolgimento di attività pomeridiane laboratoriali di Recupero per le classi 1 [^] e 2 [^] e 3 [^] della scuola secondaria; Potenziamento con partecipazione a gare matematiche attraverso un'azione assistita da docenti interni e dai docenti del potenziamento.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	n. 1 docenti del potenziamento (Classe di concorso A059).
Altre risorse necessarie	Aula di informatica e connessione internet; computer portatile con connessione internet; LIM; personale A.T.A.
Indicatori utilizzati	Esiti delle prove iniziali e finali dell'attività laboratoriale, delle prove curriculari per classi parallele e delle prove INVALSI dei prossimi anni, esiti dei vari step delle gare matematiche.
Stati di avanzamento	Cadenza annuale.
Valori / situazione attesi	Riduzione delle insufficienze. Risultati delle prove INVALSI di matematica in linea rispetto al punteggio medio scuole ESCS.

Denominazione progetto P4	IL CORPO NEL GIOCO E NELLO SPORT (scuola primaria e infanzia)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici Promuovere il successo formativo e garantire un effettivo diritto allo studio.
Traguardo di risultato	Diminuire le insufficienze Garantire l'inclusione di tutti gli studenti, anche di quelli che hanno bisogni educativi speciali.
Obiettivo di processo	Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento Percorsi di studio assistito, anche con organico funzionale aggiuntivo
Altre priorità	Legge 107/2015 comma 7 g. <i>"potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano"</i>
Situazione su cui interviene	In molte classi della scuola primaria si evidenzia una difficoltà nell'approccio alle attività espressive corporee. Nella scuola dell'Infanzia consolidare la percezione del proprio corporeità come mezzo di comunicazione e socializzazione.
Attività previste	Per la scuola primaria: Laboratori di educazione fisica. Attività motoria specifica e mirata all'avviamento del gioco-sport, all'attività fisica che sviluppa comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, alla valorizzazione dei contenuti per le sue valenze trasversali sulle competenze chiave di cittadinanza, e nell'ottica di una didattica inclusiva. Per la scuola dell'Infanzia: progetto di psicomotricità.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse per l'acquisto di attrezzature sportive. Fondi per esperienze esterne all'istituto.
Risorse umane (ore) / area	Scuola Primaria e infanzia N°1 docenti dell'organico potenziato (A030).
Altre risorse necessarie	Palestra Collaborazione con gli Enti Locali per l'utilizzo degli impianti sportivi Collaborazione con le società sportive del territorio per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle attrezzature Altri impianti sportivi o strutture esterne all'Istituto utili allo sviluppo del progetto. Utilizzo della LIM o di altro materiale tecnologico, con fondi a valere sui PON FESR o sui contributi dei privati.
Indicatori utilizzati	Al termine del percorso verranno utilizzati indicatori tecnici, relazionali e comportamentali relativi alle rubriche utilizzate. Somministrazione di questionari di gradimento.
Stati di avanzamento	Verifica annuale.
Valori / situazione attesi	Alfabetizzazione motoria Potenziamento della motricità fine e globale Migliore approccio alle attività espressive e corporee.

Denominazione progetto P5	CRESCENDO... IN MUSICA (scuola primaria e infanzia)
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato (event.)	Diminuire le insufficienze
Obiettivo di processo (event.)	Percorsi di studio assistito, anche con organico funzionale aggiuntivo.
Altre priorità (eventuale)	Legge 107/2015 comma 7. <i>“potenziamento delle competenze nella musica, nell’arte, nel cinema”</i>
Situazione su cui interviene	Nelle classi della scuola primaria e dell’infanzia non sono presenti insegnanti specializzati nella disciplina musicale e l’approccio didattico rimane elementare e spesso insufficiente.
Attività previste	Attività di avviamento all’educazione musicale nella scuola dell’infanzia e primaria diversificato per fasce d’età. Attività di ascolto, percezione, classificazione dei suoni. Uso di materiale sonoro di vario tipo e strumentazione per l’avvio alla pratica musicale. Canti corali
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiale didattico e per la strumentazione essenziale
Risorse umane (ore) / area	N. 1 specialisti di educazione musicale(classe di concorsoA032) in collaborazione con gli insegnanti di classe
Altre risorse necessarie	Laboratorio d’informatica, auditorium. Strumentazione analogico-digitale
Indicatori utilizzati	Al termine del percorso verranno utilizzati indicatori tecnici, relazionali e comportamentali relativi alle rubriche utilizzate
Stati di avanzamento	Verifica annuale
Valori / situazione attesi	Rendere la musica un bene immediatamente fruibile che migliora l’autostima, la capacità di esternare emozioni e la capacità di attenzione e ascolto. Incrementare la motivazione allo studio

Denominazione progetto P6	TIC ...NOLOGIA
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Diminuire le insufficienze
Obiettivo di processo	Percorsi di studio assistito, anche con organico funzionale aggiuntivo.
Altre priorità (eventuale)	Legge 107/2015 comma 7. <i>“sviluppo delle competenze digitali degli studenti”</i>
Situazione su cui interviene	Con questo progetto si prevede di sperimentare un ambiente di apprendimento online e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per le aree disciplinari: linguistiche e antropologiche, espressive, logico-matematiche, scientifiche-tecnologiche.
Attività previste	Promuovere attività didattiche, finalizzate al successo formativo attraverso l’acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. Utilizzare la navigazione ipertestuale, il racconto, le esercitazioni logiche, la produzione iconica estendendole alle normali attività curriculari che risultano così arricchite dalla pluralità di materiali simili sviluppati da soggetti diversi per età e provenienza.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiale didattico e per la strumentazione essenziale.
Risorse umane (ore) / area	N. 1 specialisti di informatica (classe di concorso) in collaborazione con gli insegnanti di classe
Altre risorse necessarie	Laboratorio d’informatica, auditorium. Strumentazione analogico-digitale
Indicatori utilizzati	Al termine del percorso verranno utilizzati indicatori tecnici, relazionali e comportamentali relativi alle rubriche utilizzate
Stati di avanzamento	Verifica annuale
Valori / situazione attesi	Attivare una didattica che aiuti a sviluppare strumenti di pensiero e competenze utili nel corso di tutta la vita. Incrementare la motivazione allo studio

IL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE, MATERIALI E STRUMENTALI PER REALIZZARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Dati generali

Organizzazione interna

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, si articola in Gruppi di Lavoro e Dipartimenti, ai quali sono affidati compiti organizzativi, di progettazione didattica, di analisi preliminare di problemi specifici. I vari gruppi fanno riferimento a figure di coordinamento.

Il livello di organizzazione interna è garantito da:

- Consiglio d'Istituto;
- Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione;
- Coordinatori di classe /interclasse /intersezione;
- Responsabili di Plesso;
- Dipartimenti disciplinari;
- Coordinatori di Dipartimento;
- Gruppo PROGETTI;
- Gruppo Elaborazione Orario;
- Animatore Digitale
- WEB Master (per la gestione del sito scolastico)
- Collaboratori del D.S.
- Comitato di Valutazione

Numero complessivo alunni

Il numero totale degli alunni frequentanti è pari a 782 unità di cui:

- 360 alunni fanno parte delle Scuole Primarie di via Della Libertà e di via Otranto ;
- 207 alunni frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto;
- 215 fanno parte delle Scuole dell'Infanzia di via Menotti e di via Turati.

Organizzazione scolastica tempo scuola

L'organizzazione scolastica della **Scuola Infanzia** prevede:

- apertura dalle ore 8.00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì;
- apertura dalle 8:00 alle 13:00 il sabato

per un totale di 45 ore settimanali.

La **Scuola Primaria** è organizzata tra Tempo Normale e Tempo Pieno nel modo seguente:

TEMPO NORMALE (27 ore settimanali)

Discipline	cl. 1	cl. 2	cl. 3	cl. 4	cl. 5
Irc	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Italiano	8	7	7	7	7
Scienze	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Discipline	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
IRC	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	9	9	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	9	9	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
mensa	5	5	5	5	5

La **Scuola Secondaria** ha un'organizzazione oraria a Tempo Normale per tutte le classi così suddiviso

TEMPO NORMALE

Disciplina	Ore settimanali
Italiano/Storia/Geografia	10
Matematica/Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia/Informatica	2
Musica	2
Arte	2
Educazione Fisica	2
Religione Cattolica/Attività alternativa	1
TOTALE	30

TEMPO PROLUNGATO

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	10+ 1 compr.+1mensa
Storia/Geografia	4 + 1 compr.
Matematica/Scienze	6 + 2 compr.+1mensa
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia/Informatica	2
Musica	2
Arte	2
Ed. Fisica	2
Religione Cattolica/ Attiv. alternativa	1
TOTALE	36
Con due rientri settimanale di attività laboratoriali e di approfondimento disciplinare.	

Organico a.s. 2015/2016**Scuola dell'Infanzia**

n. 18 docenti curricolari; n. 2 docenti di sostegno.

Scuola primaria

n. 29 docenti curricolari; n.2 docenti specialisti L2; n.6 docenti sostegno;

scuola secondaria I grado

n. 16 docenti curricolari: n. 3docenti di sostegno

Organico potenziato

Unità di personale in organico di potenziamento:

n.7 di cui **n. 4** per la scuola primaria (1 docente classe concorso A345, 1doc. A030, 1doc. A032 e 1 doc. classe A042), e **n.3** per la scuola secondaria (1 docente classe concorso A345, 1doc. classe concorso A043, 1 doc. classe di concorso A059) .

n. 1 docente di sostegno per la scuola Primaria;

n. 1 docente di sostegno per la scuola Secondaria di I grado.

Scuola Secondaria di I grado

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti di recupero / potenziamento	Ore di utilizzo
A345	600		240	Recupero: 180 ore	600
				Potenziamento: 180 ore	
A043	600		240	Recupero: 180 ore	600
				Potenziamento: 180 ore	
A059 Recup./potenz. secondaria	600		240	Recupero: 180 ore	600
				Potenziamento: 180 ore	
TOTALE	1800		720	1080	1800

Scuola primaria

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Progetti	Ore di utilizzo
A345 P1 Recupero/potenziamento Scuola Primaria Inglese Prima alfabetizzazione Infanzia	600		110	Recupero (3 [^] - 4 [^] - 5 [^]) 330 ore Potenziamento: 80 ore 80 ore nell'Infanzia	600
A030 P4 (Educazione Fisica Sc. Primaria/Infanzia a supporto del docente curric.)	600		0	18 ore settimanali. X 33,3 Settimane = 600 ore	600
A032 P5 (Musica Sc.Primaria/Infanzia a supporto del docente curric.)	600		0	18 ore settimanali. X 33,3 Settimane = 600 ore	600
A042 P6 Informatica Scuola Primaria	600		0	18 ore settimanali. X 33,3 Settimane = 600 ore	600
TOTALE	2400		110	2290	2400

Organico personale A.T.A.

organico di diritto:

n.1 D.S.G.A. + n.4 Assistenti Amm.vi

n.9 Collaboratori Scolastici

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI *LABORATORI - ATTREZZATURE E AULE SPECIALI*

Il nostro IC ha una dotazione essenziale di attrezzature e aule speciali così distribuite:

Le due sedi della **Scuola dell'Infanzia di via Menotti e via Turati** usufruiscono di un giardino attrezzato con giochi vari, un ampio atrio, un aula- laboratorio multifunzionale.

La Scuola Primaria di via Della Libertà è dotata di: Biblioteca, laboratorio multimediale, laboratorio Linguistico, palestra coperta, sala mensa, giardino, laboratorio scientifico.

La Scuola Primaria di via Otranto è dotata di un ampio atrio, aula multimediale, spazi aperti con campi di calcio e pallavolo in comune con la Scuola Secondaria.

La Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto è dotata di: ampio atrio, Laboratorio Multimediale, Laboratorio Linguistico, Laboratorio Artistico, Laboratorio Tecnico-Scientifico, Sala mensa, Aula Sostegno, Auditorium, Biblioteca che condivide con la Scuola Primaria presente nella stessa sede, spazi aperti con campo di calcio, campo di pallavolo, area per il salto in lungo e corsa.

Tutti i Plessi scolastici nel corso del primo semestre del 2015, sono stati “messi a norma” di sicurezza e ristrutturati con finanziamenti Fondi Strutturali Europei, **PON FERS Asse II “Qualità degli ambienti Scolastici” Obiettivo C:**

- Lavori di incremento della qualità delle infrastrutture e sicurezza degli edifici scolastici;
- Potenziamento delle strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti.

I mezzi e strumenti in dotazione alle diverse sedi scolastiche sono i seguenti: libri, DVD e materiale didattico in genere per le varie aree disciplinari (scientifico-tecnologica, linguistico-letteraria, motoria, artistico-espressiva); televisori, lettori DVD, registratori, LIM, computer portatili, macchina fotografica e videocamera, fotocopiatrici, strumentazione informatica e scientifica, strumenti musicali, lavagne luminose, attrezzature ginnico sportive.

Non vi è dubbio che la Scuola necessita di un miglioramento ed incremento delle sue infrastrutture e dotazioni che siano coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e in particolare :

Migliorare le dotazioni hardware e software l'ampliamento / adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN; per consentire la qualificazione professionale degli operatori scolastici e aumentare l'attrattività della scuola attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento che possano garantire approcci innovativi alla didattica disciplinare.

A questo scopo è stato individuato un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni (nota ministeriale 17791 del 19 novembre 2015).